IL VIAGGIO

Massimo Bersani ha concluso il suo tour a Nagasaki nei luoghi della memoria

Gru di carta, missione compiuta

Dai bimbi della Valtidone mille messaggi contro la guerra

BORGONOVO - Missione compiuta. Le mille gru di carta confezionate dagli alunni delle scuole della Valtidone sono arrivate in Giappone. Nei giorni scorsi, durante il suo viaggio a Nagasaki, il fotografo borgonovese **Massimo Bersani** le ha recapitate alla redazione del quotidiano giapponese gemellato con *Libertà*, il *Nagasaki Shimbun*. Le gru di carta, simbolo di pace, sono così arrivate nel paese del Sol Levante con le dediche che i piccoli alunni valtidonesi hanno rivolto ai loro coetanei giapponesi. La consegna avverrà non appena le scuole nipponiche riapriranno dopo le vacanze di primavera.

Il fotografo, promotore dell'iniziativa insieme alla moglie, **Aya Toyoshima**, agli istituti comprensivi e alle amministrazioni comunali della Valtidone che nei mesi scorsi avevano aderito al progetto, è stato ricevuto a Nagasaki dal caporedattore e da una delegazione di giornalisti del giornale giapponese gemellato con *Libertà*. Dopo l'arrivo Bersani ha anche incontrato i rappresentanti delle due scuole di Nagasaki ai cui alunni verranno recapitate le gru di carta.

Nelle prossime settimane i responsabili delle scuole giapponesi stabiliranno anche il calendario di manifestazioni con cui le gru di carta confezionate dagli alunni valtidonesi verranno consegnate ai loro coetanei per poi essere depositate nei luoghi simbolo dove più di sessant'anni fa vennero sganciate le bombe atomiche, il cui ricordo è ancora ben impresso nella memoria collettiva dell'intera nazione giapponese.

Come primo passo dell'iniziativa, lo scorso anno, gli alunni avevano imparato a costruire le gru di carta, simbolo di pace, con la tecnica dell'origami. Lo scopo era quello di coivolgere quanti più studenti possibile nell'iniziativa che prevedeva anche la composizione di un breve pensiero (*haiku*) da spedire ai coetanei giapponesi insieme alle gru.

Oltre agli alunni e agli insegnanti delle scuole valtidonesi, l'iniziativa delle gru, che vuole essere un modo per sensibilizzare i più piccoli ai temi della pace, aveva avuto anche diversi testimoni d'eccezione come il vescovo monsignor **Luciano Monari** che aveva trascorso un pomeriggio insieme agli alunni di una scuola di Castelsangiovanni con cui aveva costruito le gru di carta.

L'iniziativa non è finita con la consegna avvenuta nei giorni scorsi, visto che durante la permanenza in Giappone il fotografo ha raccolto diverse testimonianza di persone che vissero da vicino quei terribili eventi, tra cui l'arcivescovo di Nagasaki **Joseph Mitsuaki Takami** e **Kayano Tsutzui**, figlia del medico cattolico **Paolo Nagai**, definito il "Gandhi giapponese": ferito anche lui dalla bomba il 9 agosto 1945 che uccise la moglie, lavorò senza sosta per soccorrere i feriti. Queste e altre testimonianze raccolte da Bersani diventeranno l'oggetto di una pagina che verrà pubblicata da *Libertà* in occasione dell'anniversario della caduta delle bombe su Hiroshima e Nagasaki.

mar.mil.

Massimo Bersani e la moglie Aya Toyoshima nella foto che accompagna l'articolo comparso sul Nagasaki Simbun dedicato alla consegna delle gru di carta

Bersani davanti alla lapide dedicata agli oltre 1300 bimbi uccisi dall'atomica a Nagasaki

マッシモ・ベルサーニ、

長崎にて記念の場所を訪問。

「折り鶴、使命を果たす。」

ティドーネの子供たちからの反戦メッセージ1000

ベルサーニ、長崎市、原爆で命を奪われた1300人余りの子供たちのための墓碑前で。

Joseph Mitsuaki Takami大司教、Paolo Nagaiの長女Kayano Tsutusiへのインタビューも行った。